



ne a r.l. "Roma e di accollatari delle quote
 frazionate del mutuo originariamente con-
 cesso a detta Società.

Il Direttore generale legge il seguente rappor-
 to.

L'Istituto, in esecuzione della delibera del Con-
 siglio di amministrazione in data 2 agosto 1951,
 ha concesso alla società Cooperativa Edilizia
 "Nuova Tre Fontane a responsabilità limitata"
 con sede in Roma, con contratto 3 giugno
 1952 rogito Paurini-Rosati, un mutuo ipote-
 cario frazionabile di L. 35.870.000, maggiorato
 di L. 3.023.968 da diritto di commissione e
 garantito ipotecariamente su un immobile
 della predetta Società sito in Roma alla via Lidia
 n. 12.

Con atto 25 ottobre 1959, rogito Paurini-Rosa-
 ti, il mutuo suddetto venne frazionato in quo-
 te proporzionali al valore delle unità immo-
 biliari, costituenti il detto edificio e fu corri-
 spondentemente ripartita l'ipoteca di garan-
 zia a favore dell'Istituto.

Perché la Società cooperativa edilizia "La
 Casa Latina", accollataria di parte del debito
 della Cooperativa Edilizia "Nuova Tre Fontane